

Riservato Segreteria

Scheda P.A.\_\_\_\_\_\_\_\_

PROGETTO

**ANNO SCOLASTICO** 2023/2024

**Progetto Educazione ambientale**

di Istituto  di Plesso  di Classe/Sezione

|  |
| --- |
| 1. **Titolo del progetto\*** |
| “AMBIENTIAMOCI” |
| 1. **Descrizione sintetica dell’attività con eventuale indicazione dell’area tematica di riferimento\*** |
| La finalità del progetto consiste nel promuovere la tutela ambientale tra le giovani generazioni e renderle consapevoli dei comportamenti più idonei da tenere per salvaguardare il territorio circostante. L’Istituto, in collaborazione con l’associazione Valle Umbra Trekking, si occupa di rendere fruibile ed accessibile a tutte le scuole che lo richiedono, sia del territorio che non, con opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, e con un servizio di tutoraggio svolto dagli alunni della Scuola Secondaria di primo grado, il percorso “NATURA” adottato lo scorso anno. Il percorso in questione è quello che dal paese di Belfiore sale lungo il lato destro orografico del fiume Menotre fino ad arrivare alle mura dell’abitato di Pale, sentiero di grande importanza paesaggistica e storica, lungo il quale troviamo ancora oggi i ruderi delle prime cartiere sorte in questo abitato. La carta prodotta a Pale era di finissima lavorazione e molto apprezzata dagli utenti del tempo: nel 1590 il bibliotecario del Vaticano signor Angelo Rocca definì la carta prodotta a Pale “senza eguali” e, in seguito alla Bolla papale emessa da Clemente XIV nel 1673 che concesse ai cartari di Belfiore la libertà di commercio della carta, il paese conobbe un forte incremento produttivo della carta.  Il progetto è sviluppato con un approccio ludico-operativo seguendo il metodo educativo dell’“imparare facendo” (learning by doing) e favorendo l’esperienza diretta a contatto con le tracce che la storia ha lasciato intorno a noi, per conoscere e far conoscere la storia del proprio territorio. Inoltre attraverso un’osservazione guidata dell’ambiente naturale, basata sulle fasi del metodo scientifico, i ragazzi sono stimolati a riflettere sulle problematiche ambientali incontrate e sulle soluzioni da mettere in campo per ridurre la pressione antropica sul territorio in questione. La divulgazione di notizie storiche sul sentiero adottato da parte dei ragazzi li rende attori/divulgatori e insieme curatori principali del tratto di territorio in questione, rendendoli sempre più responsabili e sensibili alle tematiche ambientali.  Tale progetto rientra nella promozione della Continuità tra le classi quinte della Scuola Primaria dell’Istituto stesso e degli altri Istituti e la Scuola Secondaria dell’IC Foligno 5, infatti a inizio anno scolastico gli alunni della Scuola Secondaria fanno da tutor, lungo il sentiero, agli alunni delle classi quinte e ai loro genitori che lo desiderano. |
| 1. **Destinatari (scuola, classi o gruppi di alunni)\*** |
| Scuola Secondaria di primo grado |
| 1. **Referente del progetto** |
| Bertinelli Daniela |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| 1. **Priorità desunte dal RAV collegate al progetto (una o più)\*** | | | | |
|  | Risultati scolastici | **Priorità**: miglioramento dei risultati scolastici al termine del i ciclo e riduzione del numero di non ammessi alla classe successiva/esame di Stato nella scuola secondaria di I grado | | **Traguardo**: diminuire del 4% il numero degli studenti con voto 6 all’esame di Stato e il numero degli studenti non ammessi alla classe successiva/esame di Statto nella scuola secondaria di I grado |
|  |
|  |
|  | Risultati nelle prove INVALSI | **Priorità**: miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate, in particolare al termine della scuola primaria | | **Traguardo**: Allineare gli esiti delle prove standardizzate con la media regionale |
|  |
| 1. **Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati al progetto (uno o più)\*** | | | | |
|  | valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *CLIL* | | | |
|  | potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche | | | |
|  | potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni | | | |
|  | sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri | | | |
| x | sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali | | | |
|  | alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini | | | |
|  | potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport | | | |
|  | sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro | | | |
|  | potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio | | | |
|  | prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati | | | |
| x | valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese | | | |
|  | apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario | | | |
|  | valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti | | | |
|  | individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti | | | |
|  | alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana | | | |
| x | definizione di un sistema di orientamento | | | |
| 1. **Obiettivi specifici** | | | | |
| -educare le giovani generazioni al rispetto dell’ambiente rendendoli protagonisti del cambiamento positivo, attraverso un gesto concreto di cura e pulizia dei sentieri e degli spazi verdi del paese  -promuovere comportamenti coerenti per un vivere sostenibile ponendo l’attenzione su come le scelte e le azioni individuali e collettive possano comportare delle conseguenze non solo sul presente ma anche sul futuro  -promuovere la difesa del territorio e il rispetto per la flora e la fauna che va abitano  -avvicinare i giovani alla natura tramite l’escursionismo  -far riscoprire la bellezza di vivere in questo mondo come ospiti e non come padroni per godere appieno delle sue potenzialità senza sfruttarle  -entrare in contatto diretto con il mondo naturale  -prendersi cura di una parte importante del proprio territorio  -ascoltare i suoni, sentire gli odori, osservare l’ambiente circostante provando meraviglia e godere del piacere di muoversi all’aria aperta  -acquisire la capacità di leggere il territorio nei suoi aspetti naturali ed antropici soprattutto in funzione di una razionale consapevolezza delle leggi della natura e della sempre crescente influenza dell’uomo sull’ambiente  -apprendere comportamenti compatibili con il rispetto e la conservazione dell’ambiente  -prendersi cura costantemente di una parte importante sia a livello storico che paesaggistico del proprio territorio  -Promuovere le conoscenze scientifiche utilizzando le varie fasi del metodo sperimentale | | | | |
| 1. **Risultati attesi\*** | | | | |
| * Promozione e rispetto del territorio * Conoscenza del territorio in cui si vive * Adottare buone pratiche di vita all’aperto | | | | |
| 1. **Periodo di svolgimento** | | | | |
| Ottobre-Giugno | | | | |
| 1. **Piano delle attività** | | | | |
| * osservazione guidata volta alla conoscenza del contesto ambientale della Valle del Menotre * indagine sul territorio per analizzare, segnalare e risolvere problemi ed emergenze ambientali incontrati lungo il percorso * raccolta di informazioni storiche sui punti più caratteristici del percorso * promuovere la conoscenza del proprio territorio * confronto con le diverse associazioni del territorio ed esperti per condividere le buone pratiche volte ad una fruizione attenta, sostenibile e duratura dell’area d’interesse ambientale e approfondire aspetti scientifici legati al territorio * condividere le esperienze con i diversi gruppi classe | | | | |
| 1. **Strutture necessarie (aule, laboratori, strutture sportive, biblioteche, musei…)** | | | | |
| **Interne** | | | **Esterne** | |
|  | | | -Sentiero dell’Altolina  -Aula verde dell’Altolina | |
| 1. **Risorse umane necessarie**   (Indicare il personale interno o esterno coinvolto; completare in dettaglio compilando il piano finanziario nella **tabella Excel allegata**) | | | | |
| **Personale Docente e ATA** | | | **Esperti esterni** | |
| Bertinelli Daniela  Proietti Placidi Greta  Lippi Michela  Casciola Cristina | | | Guide Escursionistiche della Valle Umbra Trekking (VUT) | |

Data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Il Referente del progetto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\* I campi contrassegnati con l'asterisco sono obbligatori